

priva, a S. di Koprivštica, di grossi centri, non ostante rappresenti una via naturale di comunicazione dalla media Marica alla conca di Pirdop, più breve che seguendo il corso del Topolnica.

7. Un posto a sè è da fare, anche dal punto di vista che qui c'interessa, alla Bulgaria di N.E.; l'evidente ridotta densità e, localmente, la quasi totale mancanza, di un reticolo idrografico superficiale indicano l'accentuarsi e il prevalere del carsismo, che nel Deli Orman assume un'importanza morfologica tanto più notevole, in quanto si estende, a differenza di ciò che avviene nelle altre regioni della Bulgaria, ad una zona relativamente ampia e continua. Va tuttavia avvertito che i fenomeni carsici veri e propri non assumono neppur qui uno sviluppo comparabile a quello che si riscontra nel settore occidentale della stessa Balcania, ciò che va messo in rapporto con ovvie condizioni geologiche (più o meno spessa copertura argilloso-sabbiosa dei terreni calcarei, minore distacco fra la superficie permeabile e il livello di base sotterraneo), litologiche (varia composizione delle rocce calcaree e loro relativa impurità), climatiche (aridità) etc., alle quali basterà qui aver soltanto accennato (1).

Prima di raggiungere gli strati marnoso-argillosi su cui poggiano le assise sarmatiche, i pozzi debbono superare in media 50-60 m. in Dobrugia, circa il doppio del Deli Orman (2): mentre nel primo caso la circolazione

---

(1) Lo studio dei fenomeni carsici della Bulgaria è sostanzialmente ancora da fare. Per ciò che riguarda le sorgenti, buone indicazioni si leggono presso lo ISCHIRKOFF (A) - *op. cit.*, pp. 101 segg., e negli studi qui ricordati.

(2) Lo ISCHIRKOFF (A) - *loc. cit.*, ne dà un piccolo elenco dall'opera del DE LAUNAY (L) - *L'hydrologie souterraine de la Dobrudja bulgare*;